

CAMERATA MUSICALE BARESE

Da Mozart a Saint-Saëns il virtuoso violino di Krylov

Stasera all'Auditorium Rota il direttore della Lithuanian Chamber Orchestra

di LIVIO COSTARELLA

È tra i virtuosi del violino più acclamati dell'ultima generazione, dotato di immediata musicalità e di una tecnica strabiliante sempre al servizio della pura espressività: Sergej Krylov, a 52 anni, è nel pieno della sua carriera interna-

Ad affiancarlo
alla viola il Maestro
e direttore artistico
Dino De Palma

zionale e stasera sarà l'ennesimo nome di richiamo che proseguirà la stagione musicale n. 82 della Camerata Musicale Barese. L'appuntamento è alle 21 nell'Auditorium «Nino Rota» di Bari con la serata intitolata «Sinfonia Concertante»: sul palco la Lithuanian Chamber Orchestra, guidata da Krylov (al violino e alla direzione), affiancato alla viola da Dino De Palma, direttore artistico della Camerata. Sarà una «Sinfonia Concertante» vera e propria, quella di Wolfgang

Amadeus Mozart in mi bemolle maggiore per violino, viola e orchestra K 364, ad aprire l'impaginato: nell'epoca dello stile galante, quando la musica doveva essere soprattutto piacevole, leggera ed elegante, la Sinfonia concertante consentiva di incrociare le forme di Sinfonia e Concerto. Generalmente il tono di questo genere di composizioni era piuttosto vivace e leggero, ma Mozart preferì dare a questa sua seconda Sinfonia concertante (ne aveva già composta una nell'aprile 1778) un carattere serio e severo: il timbro scuro della viola attenua il

lucichio del violino, con il primo movimento pieno di vita e di speranza, il secondo (l'Andante), un canto emozionante e patetico, e il terzo, un Rondò ricco di vita, gioia e slancio.

In programma seguirà un brano contemporaneo, il Bolero per archi di Faustas Latėnas, compositore lituano, politico, diplomatico e organizzatore teatrale scomparso nel 2020; poi la celebre «Holberg Suite» di Edvard Grieg, opera in cinque movimenti basata su danze del XVIII secolo, composta nel 1884 in occasione della celebrazione dei duecento anni dalla nascita dell'umanista e drammaturgo danese Ludvig Holberg; infine uno dei brani più rappresentativi della letteratura per violino e orchestra, l'«Introduzione e Rondò capriccioso» di Camille Saint-Saëns, strutturato in un «Andante malinconico» che costituisce l'introduzione, in cui il violino propone il tema caratterizzato da una melodia patetica e commovente, che culmina in una breve cadenza dal carattere brillante, e un «Allegro ma non troppo», ossia il rondò vero e proprio. Il brano fu dedicato al grande virtuoso Pablo de Sarasate, che ne fu anche il primo esecutore nel 1867.

Krylov è direttore musicale della Lithuanian Chamber Orchestra dal 2008, e spesso ama esplorare nel doppio ruolo di direttore e solista un repertorio molto ampio, come quello che proporrà stasera. De Palma è solista e camerista altrettanto apprezzato e attivo a livello internazionale, con esibizioni in tutto il mondo, in tantissime sale e teatri come la Carnegie Hall e il Lincoln Center a New York, la Sala Ciaikovskij a Mosca, il Teatro Coliseum a Buenos Aires.

Un numero limitato di posti stasera sarà in vendita al prezzo promozionale di 10 euro, infotel: 080.521.19.08, cameratamusicalebarese.it.

